

Mittente	Testi Fulvio	Destinatario	Masetti Fabio
Data	7/2/1618	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Modena	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Mando a vostra Signoria la lettera che per il padre lettore mio fratello		
Contenuto	<p>Manda a Masetti la lettera ottenuta dal principe Luigi [d'Este] tramite suo fratello [padre Costantino Testi]: il fratello [?] attualmente non scrive, dal momento che si trova a Ferrara per certe faccende, ma verrà a Roma al termine della quaresima. Testi afferma di lodare molto la possibilità che il fratello vada a servizio presso "il signor cardinale" [d'Acquino. Si veda una lettera di Tassoni a Carlo Emanuele di Savoia (A. Tassoni, "Lettere", a cura di P. Puliatti, Roma-Bari, Laterza, 1978, vol. I, p. 385) e la canzone del Testi 'Allo stesso. Esortandolo dopo la morte del Signor Card. D'Aquino a ritirarsi all'ozio della villa' pubblicata in 'Poesie liriche', Modena, Giuliano Cassani, 1627]. Testi scrive liberamente il suo parere a Masetti poichè ripone molte speranze sul fatto che Costantino possa servire un tale signore. Lo prega infine di avvisarlo se il fratello dovrà distaccarsi definitivamente da "quell'altro negozio", così che possa scrivergli qualcosa di certo ad Alessandria, dove a breve si recherà per predicare.</p>		
Fonte	Fulvio Testi, Lettere, a cura di Maria Luisa Doglio, Bari, Laterza, 1967, vol. I, p. 9		
Compilatore	Ghelfi Laura		